

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in tutti a.a. 2016-2017				
Settore scientifico disciplinare: IUS/08	Insegnamento di Elementi di teoria generale del diritto e dello Stato			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso Secondo e terzo		Semestre Primo	
Titolare d'insegnamento	Prof. Gianfranco LONGO Telefono: 329 960 8855/ 080 571 7246 e-mail: gianfranco.longo@uniba.it		Ricevimento: giovedì e su richiesta dello studente <u>qualsiasi giorno della settimana</u> Luogo e orario di ricevimento: Palazzo Del Prete, piazza C. Battisti, piano V, dalle 9.30 alle 12.30	
Attività	Lezioni frontali 24	Esercitazioni Non sono previste	Altre attività 8 seminari	Totale: 32
Crediti	6 CFU	-	4 CFU	10
Ore attività	48	-	32	80
Propedeuticità	nessuna			
Pre-requisiti	Superamento dell'esame di Diritto Pubblico			
Risultati apprendimento specifici	Capacità di analisi dei fenomeni giuridici e politici contemporanei sulla base di una lettura critica dei testi costituzionali in chiave sia interna che comparata; svolgimento di analisi complesse rispetto ad alcuni eventi politici e giuridici medio-orientali (ISIS, primavera arabe) sulla base di concetti tipici della teoria generale del diritto quali: validità ed efficacia della norma giuridica, legittimità e sovranità politiche, interpretazione della norma giuridico-costituzionale, legalità del <i>politico</i> e differenziazione del ruolo religioso; svolgimento dei concetti di teocrazia e di califfato anche in ambiti non definiti territorialmente.			

Obiettivi formativi	Riflessione comparata del fenomeno giuridico-politico e di quello filosofico-teologico legati all'evoluzione contemporanea e post-moderna dello Stato
<p>Contenuto</p> <p>Il corso delinea profili caratterizzanti una problematica strettamente epistemologica e semantico-storica: si individueranno durante il corso non solo obiettivi critici e comparativi tra la filosofia giuridica occidentale e la progressiva secolarizzazione giuridica del concetto di Costituzione, ma anche si tematizzeranno approfondimenti sull'ermeneutica del costituzionalismo europeo rispetto ad eventi complessi teologico-politici: si darà risalto a tematiche quali quella di Dio, di creazione, di mondo. In tale ambito si profilerà un'analisi comparata tra modernizzazione della politica europea e religioni del Medio ed Estremo Oriente.</p>	
Bibliografia consigliata	<p>Gianfranco Longo, <i>EMPIREO. Dio, i cori angelici e il fondamento blu della creazione</i>, Mimesis Edizioni, Milano 2016 (da analizzare e studiare secondo i criteri che saranno individuati a lezione o, per chi è impossibilitato a seguire, almeno una volta a ricevimento); verranno distribuiti dallo stesso docente delle schede sulle fonti giuridiche islamiche e uno studio su alcune semantiche coraniche principali utili alla comprensione della complessa e multiforme sfaccettatura della teocrazia in ambito sciita; Gianfranco Longo, <i>La teologia politica secolarizzata e l'aporia costituzionale statalizzata</i>, in "Lex Humana", vol. IV, n. 1, pp. 1-23, 2012.</p>
<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità): confronto diretto con uomini e donne portatori di particolari esperienze provenienti da realtà politiche o giuridiche legate alla trasformazione dello Stato e ai mutamenti politici.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (indicare qui le modalità): lettura critica di determinate norme costituzionali e loro svolgimento nella prassi legislativa e politica dello Stato</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti (indicare qui le modalità): partecipazione a studio di materiali costituzionali e di proposte politiche di mutamento costituzionale in chiave sia comparata che interna con determinazione di decisioni possibili e di prospettive caratterizzanti l'evoluzione stesso del fenomeno giuridico legato al politico.</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore (indicare qui le modalità): sessioni specifiche di dibattito su tematiche inerenti il corso</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze (indicare qui le modalità): lettura di materiali e di autori particolarmente coinvolti direttamente nelle problematiche inerenti il corso.</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze (indicare qui le modalità): incontri programmati con autori o persone di nazionalità europea, medio-orientale ed estremo-orientale.</p>

	<p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci (indicare qui le modalità): non sono previste in tale ambito disciplinare requisiti o obiettivi circensi.</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità): programmazione di ricerche specifiche su condizioni relative al vissuto di violazioni gravi di diritti umani.</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta Non sono previste prove scritte	Eventuale prova di esonero: Parziale, dopo lo svolgimento delle prime venti lezioni	Colloquio orale
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Gianfranco LONGO	Componenti Roberta PACE	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	Valutazione delle capacità di esposizione dei concetti analizzati durante il corso e dell'acquisizione critica e di comprensione dei medesimi.		